

A suor C., Ancella dell'Amore Misericordioso - Doc. 23

S. Silvestro, 19-7-84

Carissima Suor C., mettendo a posto le mie carte ho trovato la minuta della lettera inviata al prof. P.. Te la mando, se credi (anche se è scritta male) puoi farla leggere al dott. P., poi cestinala. Volevo cestinarla io, ma poi ho pensato che forse poteva interessare al dott. P. che cosa ho scritto ... Vedi tu. ... Grazie di cuore per la bella telefonata e per la tua cara ed unica Vera Amicizia. Ti raccomando le cure per il tuo ginocchio ... è un dovere.

Sono già con il cuore in festa pensando a settembre; che grazia grande ci concede il Signore, ritrovarci tutti in un'unica famiglia: tu, Suor S., I., G., P., dott. P. ... e poi il 16 settembre con i Genitori: sarà un Paradiso. Ho già incominciato a cantare il Te Deum!

Salutami tutti. Vi aspetto con infinita gioia, speranza, amicizia e in Lui Amore pieno.

Preghiamo per R. e per G. M. (granuloma) e per mamma di N. ... il Signore stia Loro tanto tanto tanto vicino.

Qui tutto bene. E' stato un luglio proprio benedetto dal Signore. Un paradiso per i Bimbi ed anche per noi. Quante grazie!!!

Saluti cari ed auguroni Vittorina.

Scrivi a: "Ombre e Luci" Associazione - Via Cola di Rienzo, 140 Roma é una rivista che ti può interessare. Abb. £ 8.000, c/c postale N 55090005